



VADEMECUM per i candidati ai Progetti all'Estero Bando Ordinario 2023

SPORT IN EU - Belgio

VALE! - Spagna

DESTINAZIONE PORTIMAO 2.0 - Portogallo

BECOMM - Sudafrica

MISSIONE ITALIA NEL MONDO - Argentina, Armenia, Egitto, Kenya

Quando sarò avviato in servizio?

L'avvio in servizio nelle sedi di Roma indicate nelle sintesi di progetto è previsto a **SETTEMBRE 2024**. La data esatta sarà comunicata all'Ente nei prossimi mesi dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e la convocazione ufficiale degli Idonei Selezionati con tutti i dettagli pertinenti avrà luogo a seguito della ricezione del decreto di avvio.

Quanto dura il servizio presso le sedi di Roma?

Il periodo di servizio a Roma decorre dalla data di avvio per i successivi **15 -20 giorni**.

Ho diritto a vitto, alloggio e diaria in questo periodo?

NO, la permanenza a Roma è a carico dell'operatore volontario sotto il profilo della ricerca/affitto di un alloggio e del proprio mantenimento; l'operatore riceverà dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, in tempi e modalità da esso stabilite, solo il rimborso mensile base pari a **507,30 €**.

Gli operatori volontari matureranno invece la **diaria giornaliera aggiuntiva** differenziata per area geografica (**15,00 €** per l'Europa e **13,00 €** per Africa e Sud America) a partire dal primo giorno di servizio all'Estero, unitamente al **contributo vitto mensile**.

Tutti gli aspetti organizzativi e finanziari legati agli alloggi e all'erogazione del contributo vitto nel Paese estero sono a carico dell'Ente e sua esclusiva competenza.

Come è articolato il periodo di servizio a Roma?

Gli operatori volontari presteranno servizio per **5 ore al giorno, 5 giorni a settimana**, dal **Lunedì al Venerdì** salvo diversa indicazione, in un unico turno pomeridiano o mattutino. Nelle ore di servizio prestato rientreranno le seguenti attività:

- Svolgimento della Formazione Generale e di una quota della Formazione Specifica;
- Familiarizzazione con le regole contrattuali e burocratiche dello SCU e dell'Ente;
- Conoscenza dello Staff e team-building tra operatori volontari dello stesso progetto e dello stesso Programma;
- Espletamento delle pratiche di visto di ingresso presso le Autorità Diplomatiche/Consolari straniere a Roma, laddove richiesto*.

** La raccolta della documentazione necessaria inizierà subito dopo la pubblicazione delle graduatorie sul sito www.opesitalia.it, motivo per cui gli Idonei Selezionati saranno invitati dall'Ente a confermare a stretto giro la disponibilità ad assumere l'incarico.*

Quando partirò per il Paese di destinazione?

Le partenze per le destinazioni in **Europa** dovrebbero avvenire entro il **31 Ottobre 2024**, in blocco per progetto, dagli aeroporti di Roma Fiumicino e Roma Ciampino, compatibilmente con la disponibilità dei voli e degli alloggi nel Paese estero. Sarà cura dell'Ente informare tempestivamente gli operatori volontari di fatti e circostanze suscettibili di anticipare o posporre questo termine. Le date di partenza saranno comunicate con almeno **10 giorni di preavviso**.

Per i progetti in **Africa** e **Sud America**, la data di partenza è subordinata all'ottenimento degli appuntamenti per la consegna della documentazione, delle relative tempistiche di lavorazione e di consegna del visto d'ingresso, tutti fattori indipendenti dalla volontà/organizzazione interna dell'Ente; tenendo quindi conto delle variabili appena citate, le partenze per queste destinazioni dovrebbero esaurirsi entro il **30 Novembre 2024**.

Politica degli Alloggi

Per l'intera durata del soggiorno all'Estero gli operatori volontari di uno stesso progetto condideranno **uno o più appartamenti** messi a disposizione dall'Ente, con **stanze singole e/o doppie**, dotati di tutti i comfort, situati entro i confini dell'area urbana, con un buon grado di collegamento con le sedi di servizio sotto il profilo del trasporto pubblico, il tutto compatibilmente al contesto e alle disponibilità del mercato immobiliare locale per il periodo di riferimento.

UN ESEMPIO ISPIRATO A FATTI REALMENTE ACCADUTI...

"La posizione dell'alloggio non mi permette di rientrare alle 3.00 del mattino dopo aver fatto festa in giro per locali. Sono costretta a spendere 20,00 € di taxi, perché la metro più vicina chiude alle 23.30, degli autobus notturni non mi fido e non mi va di andare a piedi. Mi sento limitata. Voglio cambiare casa, il Servizio Civile all'Estero deve essere un'esperienza a 360 gradi!"

Questa categoria di rimostranze/rivendicazioni non sarà presa in considerazione.

È **interesse e piacere dell'Ente** - ove il contesto renda possibile perseguire tale risultato - offrire agli operatori volontari un'organizzazione che renda, sotto ogni aspetto, l'esperienza del Servizio Civile all'Estero pari a quella garantita da un tour operator... tuttavia NON costituisce obbligo, dovere o responsabilità dell'Ente fornire un alloggio perfettamente funzionale allo svolgimento del tempo libero, in particolare situarlo nei pressi di zone centrali, di movida o di interesse culturale/naturalistico. L'Ente valuterà la possibilità di un cambio di alloggio solo in caso di sopraggiunte, gravi e comprovate circostanze potenzialmente pericolose per l'incolumità fisica degli operatori volontari.

Per ovviare a qualunque problematica non connessa a ragioni di servizio, gli operatori volontari sono invitati ad usufruire del generoso rimborso mensile (base + diaria) appositamente concepito e accordato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili.

Politica dei trasporti

Sia in Italia che all'Estero, le spese per il trasporto pubblico (*metro, autobus, treni ecc.*) e per il noleggio di un'automobile privata al fine di compiere il percorso quotidiano alloggio – sede di servizio e viceversa, nonché per esigenze personali, sono a totale discrezione e a carico degli operatori volontari.

In alcuni contesti all'Estero, il noleggio di un'automobile è tuttavia reso indispensabile dalla radicale inefficienza e insicurezza del trasporto pubblico locale (*es. Sudafrica*).

Sono a carico dell'Ente i costi per gli spostamenti (*carburante, parcheggio, caselli autostradali*) legati a **specifiche attività di servizio esterne alla sede accreditata**, laddove venga richiesto agli operatori volontari di utilizzare il proprio mezzo privato.

Competenze linguistiche

Per tutte le destinazioni, è richiesta una conoscenza della **lingua inglese** tale da garantire all'operatore volontario di far fronte alle interazioni quotidiane di base, personali e di servizio; la competenza sarà oggetto di verifica nell'ambito del colloquio di selezione. La conoscenza di altre lingue è assai gradita ma non fondamentale.